

Ancora il beltempo poi le temperature scenderanno

Pubblicato: Mercoledì 15 Aprile 2015



Le maniche corte, i primi bermuda che cominciano a spuntare e la brezza serale a conciliare l'arrivo del buio sempre più tardo. Diciamoci la verità: queste **giornate di primavera**, che sembrano un anticipo d'estate, sono proprio piacevoli. Tra **lunedì e martedì** le temperature sono state stabili attorno ai **25 gradi con una punta anche di 26 gradi** e lo saranno ancora oggi, **mercoledì 15, e domani, giovedì 16 aprile**.

Poi **le cose cambieranno** un po': la **perturbazione che passerà venerdì e sabato** porterà nuvole, qualche rovescio e forse anche qualche temporale. Fortunatamente passerà in tempo per **lasciare domenica spazio al sole**. Le temperature torneranno però molto più basse, in media tra i 18 e i 20 gradi.

ALCUNE CURIOSITA'

Allargando un po' lo sguardo dai dati di questi giorni, con l'aiuto preciso e puntuale del **Centro Geofisico Prealpino** che li monitora costantemente da anni, trovano spazio alcune curiosità. Il beltempo di questi giorni è dovuto all'alta pressione che dal Mediterraneo si è spinta su tutta Europa. Accadde anche l'anno scorso e l'alzarsi della temperatura è ormai una tendenza consolidata in questo periodo. L'episodio di caldo più notevole del **mese di aprile si è verificato nel 2011, il giorno 9**, quando furono toccati a Varese i **31 gradi**. Quell'anno la media delle temperature del mese fu di 5 gradi più alta della norma, mentre la media dell'aprile dell'anno scorso fu quella più alta di sempre. E anche quest'anno

siamo già sopra la media di ben 2 gradi.

MOLTE PREOCCUPAZIONI

Guardando il fenomeno con una visuale ancora più ampia la curiosità potrebbe cominciare a trasformarsi in preoccupazione. Nel senso che **il cambiamento climatico in atto si muove a velocità inusuali** per gli osservatori meteorologici. Cambiamenti che dovrebbero richiedere tempi lunghissimi stanno avvenendo in realtà nel giro di pochissimi anni. Dall'osservatorio varesino non nascondono di osservare con puntualità e preoccupazione il fenomeno. **In cinquant'anni la temperatura ha scalato la colonna di quasi tre gradi**, la primavera e l'estate hanno elevato in modo consolidato la propria temperatura. Le temperature che si registrano in estate anche in provincia di Varese erano impensabili solo fino agli anni '80.

Questa tendenza **ha già portato i primi cambiamenti nella vegetazione e nel comportamento della fauna**. Le piante mantengono le foglie verdi molto più a lungo, stanno sbucando nuove specie che prima non crescevano e ne stanno scomparendo altre (si veda per esempio la sofferenza e la moria di betulle in alcune aree della provincia). E se a Varese i cambiamenti sono ancora accettabili altrove sono molto più preoccupanti. Le Alpi ne sono un esempio: i Ghiacciai perdono metri e metri lasciando dietro di loro solo ghiaie e roccia e togliendo riserve preziose per le acque che che abbeverano laghi e fiumi per tutto l'anno.

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it